

VareseNews

L'opera di ricerca storiografica del professor Conconi, tra documenti antichi e affreschi

Pubblicato: Venerdì 13 Gennaio 2006

Sabato 14 gennaio presso la chiesa di Casorate Sempione sarà ufficialmente presentato il libro "**La Chiesa dell'Assunta a Casorate Sempione. Scigno d'arte e cultura dell'età barocca**" edito nelle Monografie della rivista Percorsi d'arte e cultura del **Liceo Artistico Frattini di Varese**. Il lavoro, relativo al Progetto Scigno, è stato curato **dall'architetto Rosangela Cervini e dal professore casortese Massimo Conconi**.

Ecco cosa ci dice alla vigilia dell'importante serata il **professore Massimo Conconi, docente del liceo artistico Frattini di Varese**.

Professore, quando è nato il Progetto scigno?

E' nato nel 2001, nel corso di Conservazione e Restauro del Liceo Artistico "**Frattini**" di Varese. Dopo il felice lavoro sul castello di Masnago, ho fatto un'altra proposta ai colleghi: perché non provare a lavorare coi ragazzi sugli altari lignei a Casorate? E così il progetto è stato inserito nel POF e nella programmazione della didattica. E oggi ci troviamo con un libro tra le mani.

E' stato un lavoro lungo, quindi.

Certo, quattro anni di lavoro intenso che hanno coinvolto tutto un triennio: hanno lavorato le allora III E, IV E e V E. E anche dopo la maturità del 2004, sei ragazzi hanno proseguito, continuando a revisionare i disegni per tutto il 2005.

In cosa è consistito esattamente il lavoro?

Il progetto si è svolto in tre fasi.

La prima fase è consistita nella lettura dei documenti storici sulla chiesa. Abbiamo consultato documenti dell'archivio parrocchiale, dell'archivio storico diocesano, le schede di catalogazione della sovrintendenza. Siamo andati anche alla Braidense e all'Ambrosiana. Ci hanno aiutati molto il Museo di Varese e il Museo di Arsago, con il prof. Brandolini, che è stato molto disponibile.

La seconda fase, invece, ha previsto il rilievo fotografico e grafico. I ragazzi hanno preso fisicamente le misure degli altari. Abbiamo in tutto più di 4000 foto e 200 disegni.

La terza fase ha visto la rielaborazione in classe di tutti i dati raccolti: alla fine del 2003-2004 avevamo materiale davvero significativo.

E poi come continua la storia del progetto?

Nel settembre 2003 c'è stata poi la convenzione tra la Parrocchia, il Comune e il Liceo Frattini. L'allora Assessore Alberto Crosta, infatti, ha lanciato l'idea della pubblicazione di un libro per il 2006, in concomitanza con i festeggiamenti per San Tito.

Ho visto che sono stati coinvolti, però, anche molti cittadini casoratesi, non solo gli studenti del liceo Frattini.

Certo, fin dal 2001 abbiamo coinvolto e ci hanno aiutato molti casoratesi che ci hanno offerto la loro disponibilità. Le condizioni dell'archivio erano a dir poco penose, e molti ci hanno offerto preziose collaborazioni, basta ricordare Marta Crosta, il signor Gualandi, le maestre Parolo, Mattaini, Varalli, l'assessore Magistrali, tanti altri hanno attivamente partecipato nel leggere, trascrivere e sistemare i documenti. Un grosso aiuto l'abbiamo avuto anche dal gruppo casoratese di manutenzione della chiesa (Brambilla, Cattoretti, Scandolara) che ogni giovedì hanno montato ponteggi e tirato i cavi quando i ragazzi venivano a misurare gli altari e a fare le fotografie. Non dobbiamo dimenticare neanche i progettisti, il geometra De Tomasi e l'architetto De Leva, la sovrintendenza e... mi fermo qui, ma i nomi sono tanti.

Qual è il documento più antico dell'archivio?

Il documento più antico che abbiamo è una "cinquecentina", probabilmente in gotica. Ci sono poi numerosi documenti latini, tanti testamenti. Ma sicuramente uno dei pezzi più importanti è la copia del primo catasto di Maria Teresa d'Austria del 1735.

E' un libro scritto a più mani.

Assolutamente sì. Anche perché diversi sono i punti considerati: il paese, la chiesa, l'archivio, il trittico e così via. Direi che nella pubblicazione sono state coinvolte una cinquantina di persone.

Qual è una delle novità più significative della pubblicazione?

Il professor **Bertoni**, direttore della rivista del **Liceo Artistico Frattini**, sostiene una nuova attribuzione del trittico.

Dove si potrà acquistare il libro?

Il libro, di 309 pagine, potrà essere acquistato in Parrocchia a 25 euro, ma uscirà anche in libreria a Varese. Il ricavato dalla vendita servirà per finanziare i lavori interni alla chiesa.

Un'ultima domanda, professore: ci sono altri progetti in cantiere?

Direi di sì, almeno due come Liceo: uno riguarda la chiesa trecentesca Madonna del Rosario di Cunardo, l'altro riguarda la conservazione e la restaurazione della raccolta SOMS (Società operaia di mutuo soccorso) di Viggìù che ha al suo interno più di 2200 disegni e 800 gessi, ma questo ve lo racconteremo prossimamente.

